

COMUNE DI RECOARO TERME

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 26/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
-

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Recoaro Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovigo, li 26/04/2018

L'organo di revisione



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto LORENZO MONESI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 15 giugno 2015, ricevuto in data 16 aprile 2018 con integrazioni del 24/04/2018, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 49 del 11/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il



bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2017 al n. 21/2017;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 2030 reversali e n. 3265 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.p.a. , reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione: Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			302.844,47
Riscossioni	1.272.044,92	7.660.633,92	8.932.678,84
Pagamenti	649.925,86	7.901.710,84	8.551.636,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			683.886,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			683.886,61
di cui per cassa vincolata			82.000,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	631.695,35	1.586.722,69
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	631.695,35	1.586.722,69
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	1.000,00	1.000,00

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità: ritardi nell'incasso di contributi e trasferimenti.

Cassa vincolata

L'ente risulta avere vincoli su fondi di cassa per € 82.000,00 presenti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Durante le verifiche periodiche sono state riscontrate alcune incongruenze formali nella gestione di tali fondi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di E 26.691,53 al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	5.799.309,42	6.704.514,95	8.643.811,11
Impegni di competenza	5.734.961,24	6.877.732,05	8.742.927,37
Saldo	64.348,18	-173.217,10	-99.116,26
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01			672.924,70
impegni confluiti in fpv al 31/12			- 547.116,91
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			26.691,53

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	26.691,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.691,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		500,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.075,47
Minori residui passivi riaccertati (+)		66.631,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		63.055,83
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.691,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		63.055,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		345.293,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		579.477,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		1.014.518,16
	(A)	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		302844,47	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		208.894,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.780.219,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.405.538,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		114.595,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		230.823,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			238.155,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, I TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		48.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			286155,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		297.293,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		464.029,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		452.319,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		695.293,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		432521,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			85.828,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			371.984,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.014.518,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			302.844,47
RISCOSSIONI	1.272.044,92	7.660.633,92	8.932.678,84
PAGAMENTI	649.925,86	7.901.710,84	8.551.636,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			683.886,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			683.886,61
RESIDUI ATTIVI	907.970,41	983.177,19	1.891.147,60
RESIDUI PASSIVI	172.182,61	841.216,53	1.013.399,14
<i>Differenza</i>			877.748,46
<i>FPV per spese correnti</i>			114.595,89
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			432.521,02
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			1.014.518,16

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.158.275,28	924.770,80	1.014.518,16
di cui:			
a) parte accantonata		451.129,90	432.851,34
b) Parte vincolata	435.171,78		
c) Parte destinata	520.000,00	319.555,74	108.091,35
e) Parte disponibile (+/-) *	203.103,50	154.085,16	473.575,47

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	176.831,59
accantonamenti per contenzioso	100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	11.019,75
fondo aumenti contrattuali	45.000,00
fondo passività potenziali	100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	432.851,34

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					48.000,00	48.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa di investimento		297.293,12			0,00	297.293,12
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro					0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	297.293,12	0,00	0,00	48.000,00	345.293,12

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Saldo di finanza pubblica

Come è noto dal gli Enti Locali ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica devono ottenere un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo,

ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con modalità predefiniti. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica.

:

Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti	
Fondo pluriennale Vincolato per spese in c/capitale al netto	
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	
SALDO TRA ENTRATE E SPESE valide ai fini del saldo di finanza pubblica	355
SALDO OBIETTIVOPAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 NON UTILIZZATI , per impegn di spesa in c/capitale	0
SALDO OBIETTIVOPAREGGIO RIDETERMINATO 2017	0
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	355

L'ente ha provveduto a trasmettere in data 29 marzo 2018 al Ministero dell'economia e delle finanze,

la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2015	2016	2017
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.164.578,48	1.358.415,12	1.332.036,95
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	62.978,10	16.067,28	6.210,44
T.A.S.I.	615.258,60	235.394,92	213.073,29
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000,00	597.835,00	658.834,62
Imposta comunale sulla pubblicità	9.330,82	12.609,02	12.988,47
Imposta di soggiorno			
5 per mille	6.826,08		
Altre imposte		11.807,76	8.599,02
Totale categoria I	2.458.972,08	2.232.129,10	2.231.742,79
Categoria II - Tasse			
TOSAP	19.137,06	22.897,76	20.897,89
TARI	517.041,00	557.496,17	548.090,69
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	536.178,06	580.393,93	568.988,58
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.406,44		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	682.339,81	836.966,67	809.161,82
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	685.746,25	836.966,67	809.161,82
Totale entrate tributarie	3.680.896,39	3.649.489,70	3.609.893,19

Osservazioni:

Recupero evasione tributaria: In relazione alle entrate tributarie dell'Ente si osserva quanto segue:

- Il recupero dell'ICI anni precedenti il 2015 sta per esaurirsi come è possibile notare dalla successione degli accertamenti 2015/2016/2017;

- Non risultano invece stanziamenti specifici per recupero dell'evasione tributaria dell'IMU, TIA, TARES, TARI relativi ad anni pregressi, mentre permangono somme da riscuotere per le causali indicate, accertate negli anni 2013/2014/2015/2016. Non è possibile dare un giudizio sull'efficacia

dell'azione di recupero dell'evasione tributaria. Nella relazione non si fa cenno ad eventuali iniziative intraprese in tal senso dall'amministrazione comunale.

- il mancato gettito TASI, rispetto all'anno 2015, è dovuto alla eliminazione della tassazione sulla prima casa per l'anno 2016 e 2017.

Dettaglio

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.359,92	
Residui riscossi nel 2017	20.359,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.923,38	
Residui totali	29.923,38	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.137,33	
Residui riscossi nel 2017	2.137,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.541,29	
Residui totali	2.541,29	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.234,70	
Residui riscossi nel 2017	28.910,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	34.324,22	54,28%
Residui della competenza	56.448,87	
Residui totali	90.773,09	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	38.697,37	
Residui riscossi nel 2017	15.440,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	23.257,09	60,10%
Residui della competenza	72.662,50	
Residui totali	95.919,59	
FCDE al 31/12/2017	62.711,74	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
36.709,43	46.481,50	35.527,89

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	124.552,66	58.772,35	51.202,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.500,00	247.382,29	280.012,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	11.000,00		
contributi da imprese			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	61.709,43		
Totale	206.762,09	306.154,64	331.214,57

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	245.836,93	231.922,22	245.599,39
Proventi dei beni dell'ente	170.431,27	264.749,83	202.358,10
Proventi derivanti dall'attività di controllo		14.966,51	34.124,71
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	176,17	1,09
Utili netti delle aziende	139.262,03	169.833,71	135.280,98
Proventi diversi	385.822,99	204.924,63	221.747,50
Totale entrate extratributarie	941.353,22	886.573,07	839.111,77

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, rilevanti ai fini IVA, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	101.208,00	145.243,46	-44.035,46	69,68%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Lampade votive	14.740,31	12.591,91	2.148,40	117,06%
Bagni pubblici			0,00	
Totali	115.948,31	157.835,37	-41.887,06	73,46%
Raccolta e smaltimento rifiuti	585.349,20	577.551,77	7.797,43	101,35

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	22.497,27	14.966,51	34.124,71
riscossione	22.483,68	14.966,51	19.249,76
%riscossione	99,94	100,00	56,41

Con delibera n. 168 del 07/12/2016 la Giunta comunale ha previsto la ripartizione delle somme vincolate nel seguente modo:

- nella misura 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- nella misura 12,5% del totale al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- nella misura del 25% del totale alla manutenzione delle strade comunali, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2015	2016	2017
01 - Personale	1.054.414,62	1.046.900,85	1.237.898,76
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	167.016,90		
03 - Acquisto beni e Prestazioni di servizi	1.884.928,07	1.395.634,51	2.029.644,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	46.156,06		
05 - Trasferimenti correnti	500.311,88	595.414,82	628.118,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	274.915,37	264.864,67	253.022,87
07 - Imposte e tasse	159.250,49	75.149,18	89.616,65
08 - Altre spese/Oneri straordinari	15.820,16	163.404,23	145.661,41
9 Rimborsi/poste correttive entrate		4.789,26	21.576,37
10 Ammortamenti di esercizio			
11 Fondo svalutazione crediti			
Totale spese correnti	4.102.813,55	3.546.157,52	4.405.538,95

Spese per il personale

Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto alla media di spesa degli anni 2011/2013, disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

dimostrazione:

Spese per il personale				
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
spesa intervento 01	1.465.046,00	1.054.414,62	1.093.249,37	1.191.893,84
spese incluse nell'int.03		2.143,72	4.207,26	
irap		69.011,89	79.214,43	89.513,15
altre spese incluse		100.556,00	100.556,00	100.556,00
Totale spese di personale	1.465.046,00	1.226.126,23	1.277.227,06	1.381.962,99
spese escluse		2.143,72		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.465.046,00	1.223.982,51	1.277.227,06	1.381.962,99
Spese correnti	4.834.380,00	4.102.813,55	4.254.338,31	4.405.538,95
Incidenza % su spese correnti	30,30%	29,83%	30,02%	31,37%

La differenza di costi rispetto al 2015 è rappresentata dall'applicazione del Contratto collettivo decentrato sottoscritto in data 28 dicembre 2016.

La spesa complessiva in valore assoluto resta sotto la soglia determinata dalla media della spesa degli anni 2011/2013.

Personale a tempo determinato

Dai documenti trasmessi si evince il rispetto dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Nella relazione della Giunta al bilancio consuntivo 2016, risultano essere presenti tre dipendenti assunti con contratti a termine. Di cui 2 assunti attraverso contratti di somministrazione lavoro e un altro "in comando" da altre amministrazioni comunali.

In giurisprudenza è posto il problema se la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando debba essere considerata nel computo delle spese assoggettate al vincolo dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010.

La questione è stata affrontata sia dalla Suprema Corte di Cassazione che dalla **Sezione Autonomie della Corte dei Conti** che, con la recente deliberazione n. 23/2016, ha chiarito che l'utilizzo di personale "comandato" presso i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (ex art. 1, comma 557, della legge 311/2004) non costituisce lavoro flessibile e pertanto non rientra nei limiti di spesa disciplinati dall'articolo 9, comma 28 del d.l. 78/2010..

Programmazione del personale:

La Giunta Comunale ha provveduto ad adottare il piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 con deliberazione n. 67 del 16.06.2017. Tale provvedimento è stato di recente aggiornato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 50 dell'11/04/2018, per il triennio 2018/2020. La programmazione, tenendo conto delle disponibilità finanziarie, prevede per l'anno 2018 l'assunzione, tramite procedura concorsuale o mobilità volontaria di un collaboratore tecnico categoria B3 e di un istruttore amministrativo, cat. C1; con procedura di mobilità volontaria di un istruttore direttivo contabile cat. D1 e di un istruttore direttivo/funziionario tecnico cat. D1/D3..

La delibera suddetta è stata sottoposta all'esame preventivo dell'Organo di Revisione per l'espressione del parere disposto dall'articolo. 19. Co. 8, della L.2811212001 n.448.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- limite pari al 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro; corrispondente per l'anno 2017 ad € 62.285.

Non rientrano in tale previsione normativa " le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione, "Corte dei Conti, Sez Riunite, del. 6/2005".

Le spese impegnate per collaborazione autonoma impegnate nell'esercizio 2017 ammontano ad € 38.072,76 e rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014..

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 119,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 253.018,85

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'esercizio precedente, l'incidenza degli interessi passivi è del 5,79%.

La spesa per interessi passivi sull'anticipazione di cassa, registrata al conto U.1.07.06.04.000 ammontano ad € 4,02

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Macroaggregati	2016	2017
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	631.689,77	530.393,08
Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,000
Altre spese in conto capitale	45.061,02	164.900,08
Totale titolo 2°	676.750,79	695.293,16

Limitazione acquisto immobili

Non risultano acquisti di immobili durante l'esercizio 2017;

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'art. 10, comma 3, D.L. n. 210/2015, nel novellare l'art. 1, comma 141, L. n. 228/2012, statuente limiti agli acquisti di mobili e arredi delle pubbliche amministrazioni, ha disposto l'esclusione degli enti locali dall'ambito applicativo del divieto.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. pari ad € 176.831,59.

Il fondo è stato calcolato applicando il metodo la media ponderata delle medie in relazione ai dati del quinquennio di riferimento, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, al totale dei residui riportati all'esercizio 2016, nel seguente modo:

Tipologia	descrizione	Residuo iniziale	Coeff. applicato	Importo minimo	Importo applicato
1010100	Imposte tasse e proventi assimilati	222.788,31	0,5122	114.119,85	114.119,85
3010300	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	154.551,83	0,4058	62.711,74	62.711,74
	totali	262.190,09		176.831,59	176.831,59

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

Non risultano perdite dai bilanci d'esercizio delle società partecipate delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate, pertanto non vengono eseguiti accantonamenti a questo titolo ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.019,75 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Fondo aumenti contrattuali

E' stato costituito un fondo di € 45.000,00 per far fronte alle spese per oneri connessi con il rinnovo del CCNL dei dipendenti degli Enti Locali.

Fondo passività potenziali.

Una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 100.000,00 è stata accantonata per far fronte a passività potenziali imprevedute che dovessero presentarsi durante gli esercizi 2018/2020.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti

percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	5,84%	5,13%	5,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione	
Anno	2017
Residuo debito 01/01/2017	4.930.275,13
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	230.823,63
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (da specificare)	
Debito residuo al 31/12/2016	4.699.451,50
Nr. Abitanti al 31/12	6.306,00
Debito medio per abitante	745,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	274.915,37	264.864,67	253.022,87
Quota capitale	229.317,67	234.419,37	230.823,63
Totale fine anno	504.233,04	499.284,04	483.846,50

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 31 del 27 marzo 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi euro 4.075,47.
- residui passivi euro 66.631,30
- riaccertamento residui attivi euro 500,00.

Risultano poi residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 per un importo di € 1.603.776,43 e residui passivi per € 2.150.893,34.

Si osserva il permanere del problema relativo alla mancata reimputazione dei residui agli esercizi in cui le obbligazioni diventano effettivamente esigibili, secondo il cronoprogramma dei lavori. Questo causa importanti riflessi sulla corretta gestione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si ripropone la necessità, al fine di adeguare la contabilità alle nuove disposizioni normative in vigore,

della indispensabile redazione del cronoprogramma dei lavori, che consente all'ufficio ragioneria di imputare i costi e i ricavi agli effettivi esercizi di competenza.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Si è constatata la presenza di un residuo attivo relativo a "rimborso spese per conto terzi" risalente all'esercizio 1999 dell'importo di € 85.149,95 per il quale non sembra giustificata e/o corretta la iscrizione e il mantenimento il bilancio. Se trattasi di credito ancora esigibile deve essere attivata e conclusa la procedura coattiva per il recupero. I residui attivi relativi alle partite di giro, che sono somme anticipate dall'Ente per conto di terzi, dovrebbero normalmente riscuotersi interamente l'anno successivo.

In generale si invita inoltre a sollecitare le procedure di riscossione dei numerosi residui per crediti risalenti ad esercizi precedenti l'anno 2010 ovvero provvedere alla loro cancellazione dal bilancio mediante l'utilizzo del fondo passività potenziali.

Per quanto riguarda i residui della parte spesa si constata la presenza di numerosi residui per depositi cauzionali molto vecchi, uno addirittura risalente al 1988, per i quali si invita a valutare la restituzione dei depositi ai singoli interessati.

DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ne durante l'esercizio 2017, ne segnalati dopo la chiusura dell'esercizio, come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei vari servizi rilasciate in data 05/04/2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Il servizio di polizia locale è stato esternalizzato al "CONSORZIO POLIZIA LOCALE VALLE AGNO". La spesa sostenuta nel 2017 a favore di tale organismo ammonta ad € 135.720,00.

Il servizio di fornitura pasti a domicilio e A.D.I. è stato affidato all'IPAB "Villa Serena", con un costo annuo di € 35.000,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e revisione straordinaria delle partecipazioni

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Ente ha considerato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n.45 del 28/09/2017 ha approvato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D-Lgs.175/2016, le cui risultanze sono state successivamente comunicate al MEF (25/10/2017) e alla Corte dei Conti (25/10/2017), oltre che

alle singole società interessate.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Nella relazione della Giunta al Rendiconto è stato altresì evidenziato il prospetto predisposto dall'Osservatorio sulla finanza Locale dei nuovi parametri che saranno adottati per il rendiconto 2018. Anche in rapporto ai nuovi parametri il comune risulta in regola.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	BANCA UNICREDIT
Economo	Erika Rossato
Riscuotitori speciali	ICA
Concessionari	EQUITALIA

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Tale disposizione è diventata obbligatoria per gli enti locali con più di 5.000 abitanti dal 1/01/2016.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria.

Si da atto in questa sede che nel corso dell'esercizio il responsabile del servizio economico finanziario, ottemperando ad un impegno assunto alla fine dell'esercizio 2016, ha nuovamente rivisto tutti i valori di inventario risultanti al 31/12/2016, adeguandoli ai principi della contabilità economico finanziaria previsti dal DL 118/2011.

L'encomiabile lavoro svolto ha portato alla redazione del bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2017 in linea con i nuovi principi contabili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.775.390,19	5.236.349,23
B COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.887.583,06	5.335.319,75
Risultato della gestione	-112.192,87	-98.970,52
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-94.854,79	253.021,78
Risultato della gestione operativa	-207.047,66	-351.992,30
D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-875.154,62	15.813,42
F IMPOSTE	-79.214,43	89.513,15
Risultato economico di esercizio	-1.161.416,71	-457.318,87

Il risultato negativo rappresenta la sintesi delle conseguenze derivanti dalla applicazione dei nuovi principi contabili con la riclassificazione delle voci di bilancio. Il risultato economico negativo sarà portato in diminuzione del patrimoni netto.

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della riclassificazione all'1/1/2016 e alla successiva gestione dell'esercizio in esame.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 confrontati con i dati riclassificati dell'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016		31/12/2017
<i>immobilizzazioni</i>			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	378.556,41	-11.761,04	366.795,37
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	27.551.670,03	198.535,79	27.750.205,82
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	49.455,00	0,00	49.455,00
Totale immobilizzazioni	27.979.681,44	186.774,75	28.166.456,19
<i>Attivo circolante</i>			
Crediti	2.221.409,80	-499.004,58	1.722.405,22
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	302.844,47	381.042,14	683.886,61
Totale attivo circolante	2.524.254,27	-117.962,44	2.406.291,83
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	30.503.935,71	68.812,31	30.572.748,02
<i>Conti d'ordine</i>			
Passivo			
Patrimonio netto	8.304.216,56	39.752,54	8.343.969,10
Perdita d'esercizio	-424.174,37	-33.144,50	-457.318,87
Fondo rischi		256.019,75	256.019,75
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	5.819.014,93	-106.164,29	5.712.850,64
Ratei e risconti	16.804.878,59	-87.651,19	16.717.227,40
Totale del passivo	30.503.935,71	68.812,31	30.572.748,02
<i>Conti d'ordine</i>			4.899.220,73

Si da atto a questa amministrazione e all'ufficio finanziario che sono state apportate nel bilancio 2017 tutte le modifiche richieste nelle osservazioni relative alla contabilità economico-patrimoniale formulate sul rendiconto dell'esercizio 2016 che di seguito si riportano: "Per tutto quanto esposto in ordine alla contabilità economico patrimoniale, alle difficoltà incontrate per la prima applicazione, ai tempi di adeguamento dei software in dotazione, alle imperfezioni riscontrate riconducibili alla redazione di una nota integrativa, alla valorizzazione dei terreni, all'indicazione del fondo rischi, ai ratei e risconti, conti d'ordine e allocazione di risorse nel patrimonio netto, si auspica la revisione della contabilità economico-patrimoniale..."

Si fa notare che per effetto delle rettifiche di valore apportate sui beni immobili, all'introduzione delle rettifiche di impostazione richieste per conformarsi ai nuovi principi contabili, sono state di conseguenza correttamente rettificate le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione si riportano, in base a quanto analizzato nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire trasparenza, efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che si intendono evidenziare per migliorare la gestione amministrativa contabile sono contenuti nella presente relazione nella trattazione dei seguenti punti:

- La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;;
- Gestione residui attivi e passivi: si richiama in proposito quanto esposto allo specifico punto trattato nella relazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole, con le osservazioni sopra specificate, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

